

Maltempo, il rigassificatore in tilt E le navi non possono più ormeggiare

L'impianto polesano ha una capacità di 8 miliardi di metri cubi: è il 10 per cento del consumo nazionale di gas

ROVIGO - Il rigassificatore di Rovigo, al largo delle coste venete, è fuori uso a causa del mare grosso. L'interruzione aggrava la situazione già critica delle forniture di gas, perché fino a quando non miglioreranno le condizioni meteo nessuna nave potrà ormeggiare.

Il perdurare delle avverse condizioni meteorologiche, spiega Adriatic Lng, gestore del terminale, «ha avuto impatti sul programma di ormeggio delle navi metaniere per motivi di sicurezza. Il volume di gas inviato nella rete nazionale gasdotti è stato ridotto e la ripresa delle normali attività dipenderà dall'evoluzione del meteo».

Il rigassificatore di Rovigo ha una capacità pari a 8 miliardi di metri cubi di gas naturale l'anno (775 milioni di piedi cubi al giorno), corrispondenti a circa il 10% del consumo nazionale di gas.

AGGIORNAMENTO DELLE 17.30 - Nessun guasto al terminale di Rovigo, che ha diminuito le immissioni di gas in rete a causa del maltempo e non per malfunzionamento. Il rigassificatore, precisa Adriatic Lng, continua infatti ad operare sebbene il volume di gas inviato nella rete nazionale gasdotti sia stato ridotto. La società conferma, infatti, che il perdurare delle avverse condizioni meteorologiche ha avuto impatti sul programma di ormeggio delle navi metaniere per motivi di sicurezza.

Lunedì 06 Febbraio 2012 - 12:57 Ultimo aggiornamento: Martedì 07 Febbraio - 11:24